

Data: 06.02.2024

Testata: Il Dolomiti

Titolo: "Non dividiamoci", il sindaco prova a smorzare le polemiche sull'inaugurazione di Trento capitale europea del volontariato: "Non è il momento di dire io non c'ero"

"Non dividiamoci", il sindaco prova a smorzare le polemiche sull'inaugurazione di Trento capitale europea del volontariato: "Non è il momento di dire io non c'ero"

Molti sarebbero rimasti delusi dall'esclusione all'inaugurazione di Trento capitale europea del volontariato. Il sindaco Franco Ianeselli: "Non è questo il momento per dire 'sabato io non c'ero sul palco', ma per promettere 'domani io ci sarò sulla ribalta di uno dei tanti eventi che ogni associazione può proporre fino a dicembre'"



Foto di Piergiorgio Cattani Faggion

Di Luca Andreazza - 06 febbraio 2024 - 20:46

Condividi

TRENTO. "Non dividiamoci, non dividiamo il volontariato", queste le parole di **Franco Ianeselli**. Il **sindaco del capoluogo** interviene sulle polemiche post cerimonia di inaugurazione di **Trento capitale europea del volontariato**. Soprattutto, non stabiliamo bislacche gerarchie tra i volontari: per esempio tra i **vigili del fuoco** (guai se non ci fossero), le **Pro Loco** (sempre benemerite) e **chi insegna l'italiano ai migranti** ("perché è solo la lingua che ci fa uguali", come diceva don Milani). Personalmente, **sono ammirato e orgoglioso di tutti i volontari del Trentino**. **'Campioni di umanità'**, li ha definiti il **presidente Mattarella** durante una cerimonia umanamente ed emotivamente molto intensa".

Il primo cittadino di Trento cerca di mantenere il fronte unito. Ma la cerimonia inaugurale qualche malumore l'ha creato. Un momento molto atteso e denso di significato alla presenza del presidente Mattarella. Scelte, come inevitabile, che sembrano comunque aver lasciato qualche strascico. Dal sistema di **Protezione civile alle associazioni dell'assistenza alla persona**, il volontariato è un punto forte del Trentino, **un orgoglio del territorio e del tessuto sociale**.

Ma non sembrano mancare le ombre per questo evento messo in piedi negli ultimi mesi e promosso con convinzione a livello istituzionale. **Non sembrano pienamente coinvolte**, almeno per ora, **le Pro Loco** ([Qui articolo](#)). Assenti o quasi all'avvio della manifestazione. **Ma altre realtà sembrano essere rimaste fuori dalla porta**.

"Sabato era impossibile far salire tutte le associazioni sul palco", continua Ianeselli. "Ne sono state scelte tre, peraltro sconosciute ai più, **per raccontare il volontariato in ambiti cruciali come quello dell'assistenza agli anziani, dei giovani e dell'integrazione dei migranti**. Gli occhi lucidi di chi stava sulle gradinate del palazzetto ci dicono che il grande valore di queste esperienze è andato dritto al cuore. **E ci ha aperto gli occhi sull'impegno invisibile e prezioso di tante persone che lavorano per tenere in asse il nostro mondo**, per mitigare fatiche e sofferenze".

La promessa (soprattutto degli altri, almeno l'invito del primo cittadino) è quella di partecipare alle manifestazioni previste nel corso dell'anno. **Un momento clou è passato**, c'è stato l'avvio di Trento capitale europea del volontariato ma molto del programma è ancora da costruire e confezionare.

"Ma l'anno di Trento Capitale europea e italiana del volontariato è solo **all'inizio**. Non è questo il momento per dire 'sabato io non c'ero sul palco', ma per promettere 'domani io ci sarò' sulla ribalta di uno dei tanti eventi che ogni associazione può proporre fino a dicembre. Viva tutti i volontari", conclude Ianeselli.